

Abstract: Pubblichiamo questa buona prassi predisposta dalla Fondazione Turati su come utilizzare gli strumenti del Marchio Qualità e Benessere in epoca di pandemia e di chiusura delle strutture. La struttura ha messo a punto strumenti e metodi che gli permette di rilevare la percezione soggettiva della qualità di vita dei residenti in rsa durante l'emergenza a partire dal sistema valoriale con l'utilizzo dei focus group. La struttura ha realizzato una serie di tracce guida che permettono di disporre di un quadro completo della percezione dell'anziano. Inoltre è stato predisposto un vademecum del comportamento dell'operatore nella situazione attuale.

Titolo : Gli strumenti del Marchio Qualità in epoca di pandemia.

Noi nel nostro piccolo, cerchiamo anche in questa emergenza di mantenere la mentalità del marchio e proviamo ad orientare la nostra organizzazione ad un ascolto attento dei nostri residenti; in virtù di questo abbiamo pensato di adottare il metodo dei focus group dei residenti- condotto in videochiamata dalla nostra psicologa di struttura, con il supporto in presenza delle educatrici- animatrici. Gli spazi della nostra struttura, come sai, ci consentono di poter radunare piccoli gruppi di residenti rispettando le norme di distanziamento e utilizzando i DPI, quindi rispettando pienamente le indicazioni del ministero e della Regione che la Fondazione ha recepito.

A questo proposito, seguendo l'impostazione dei focus del marchio, abbiamo individuato obiettivi e suggerimenti per la conduzione degli stessi al fine di rilevare la loro percezione della qualità della vita in questo periodo- quindi con domande sulle informazioni che sono state fornite, sui comportamenti da adottare, sui cambiamenti che sono intercorsi con questa emergenza e sul cambiamento delle relazioni che può essere avvenuto in questa fase di isolamento dall'esterno; come si intuisce, ci sono riferimenti a vari fattori del marchio come interiorità, operosità, affettività, libertà, autorealizzazione e umanizzazione.

La nostra idea è quella di riproporre le stesse tematiche che indaghiamo ora, a emergenza finita.

Oltre a questo abbiamo realizzato un vademecum per aiutare gli operatori nella gestione quotidiana dei residenti, sia fornendogli indicazioni sul linguaggio e sulla comunicazione che sarebbe bene usare, sia su strategie emotive ed empatiche per la gestione quotidiana di stati d'animo più o meno critici. Ci sembrava utile per aiutare gli operatori nel dare le risposte ai residenti che sono costantemente informati dai media e dai familiari e considerando che, in questo momento, sono l'unica- praticamente- rete di aiuto che i residenti hanno.

Ringraziamo il team della Fondazione Turati per l'ottimo lavoro svolto che anticipa un progetto del Marchio QeB nel post pandemia.

Futuri sviluppi sui quali stiamo già lavorando a livello di coordinamento QeB potrebbero essere la strutturazione di focus con il personale e di check list di osservazione ambientale ed etnografica per la valutazione della gestione dell'emergenza.